



Introduzione e cura di Kirsten BechTraduzioni di Kirsten Bech, Maria Pezzé Pascolato e Giuliana PozzoEdizioni integrali « Andersen scopre nuove sorgenti del meraviglioso [...], non si deve equivocare con prodotti artigianali e surrogati quali la novelletta edificante, il raccontino didascalico omoralistico, insomma quella che viene chiamata [...] “ letteratura pedagogica ” ». Così Gianni Rodari, che vedeva nel narratore danese un grande innovatore e sperimentatore del genere favolistico. Infatti, mentre i fratelli Grimm per la loro raccolta attinsero prevalentemente al folklore e alle fonti tradizionali del popolo tedesco, Andersen fa della materia esistente il punto di partenza per le sue elaborazioni fantastiche, per le sue invenzioni anche stilistiche. Prende spesso spunto da episodi della sua vita, cosicché l' elemento tradizionale si intreccia e compenetra con il vissuto personale – esperienza reale o memoria di un racconto ascoltato da bambino – per poi lasciar libera la fantasia di galoppare e percorrere strade di cui egli stesso si stupisce. La novità e la diversità della sua opera scandalizzarono gli accademici e disorientarono i lettori, sia per l' introduzione della lingua parlata in ambito letterario, sia per le invenzioni anche sintattiche e grammaticali in cui ci si imbatte leggendo i suoi testi. Ma proprio attraverso queste “ sconvenienti ” deviazioni dalla regola e dalla tradizione, il narratore riesce a incantare, a trasmettere l' intima poesia di un animo sensibilissimo, a esprimere l' essenza dello spirito popolare danese, allegro, scanzonato, bonario e saggio. Le meravigliose favole di Andersen sono un capolavoro universale e senza tempo. Hans Christian Andersennacque nel 1805 a Odense, in Danimarca. Rimase orfano del padre a 11 anni e compì gli studi in modo poco costante. Grazie a un sussidio governativo poté viaggiare a lungo in Europa e in Italia. Nonostante abbia sperimentato diversi generi letterari – scrisse infatti anche romanzi e opere drammatiche – la sua fama resta legata alle fiabe, cui si dedicò con passione tra il 1835 e il 1872, tradotte in quasi tutte le lingue del mondo. Morì nel 1875.

Le novelle della nonna. Fiabe fantasticheLindhardt og Ringhof

Russia rivista di letteratura, storia e filosofia

Problemi, generi, autori e pagine della letteratura per ragazzi

La Fiaba dell'anatra pellegrina

Mamma, mi racconti una storia? Volume 4 - Autunno

Come l'orco della fiaba

*Riscopri le fiabe più amate della tua infanzia o conduci un giovane lettore nel magico mondo di uno dei più grandi narratori di sempre, Hans Christian Andersen. Quasi due secoli dopo la loro prima pubblicazione, le fiabe di Andersen rimangono con noi come racconti del bene e del male, dell’amore e della perdita, e della fedeltà attraverso le avversità. Sono facilmente accessibili ai bambini, ma possono anche dare lezioni importanti ai lettori maturi, poiché affrontano temi che vanno oltre l’età e la nazionalità. Le fiabe di Andersen sono state tradotte in oltre 125 lingue e si sono integrate nella cultura della nostra coscienza collettiva. In questo volume troverai una vasta selezione di storie più o meno celebri. Scoprile e lasciati portare via in un mondo magico... Hans Christian Andersen (1805-1875) è stato uno scrittore, poeta e artista danese. È celebre la sua letteratura per bambini; tra le sue fiabe più amate si citano "I vestiti nuovi dell'imperatore", "La sirenetta", "L'usignuolo", "Il soldatino di stagno", "La regina delle nevi", "Il brutto anitroccolo" e "La piccola fiammiferaia". I suoi libri sono stati tradotti in tutte le lingue viventi del mondo e al giorno d’oggi non c’è bambino o adulto che non abbia avuto modo di conoscere gli estrosi personaggi di Andersen. Le sue fiabe sono state il soggetto di infiniti adattamenti per il teatro e per il cinema, soprattutto da parte della Disney con i film d’animazione "La sirenetta" del 1989 e "Frozen", liberamente tratto da "La regina delle nevi", del 2013.nnGrazie all’enorme contributo dato da Andersen alla letteratura per l’infanzia, nel 2 aprile, giorno del suo compleanno, si celebra la Giornata internazionale del libro per bambini.*

*Ellen Hidding, mamma della piccola Ann Mari, e Stefano Romanò regalano ai bambini il terzo volume di storie dedicate ai più piccini.Fiabe moderne, senza orchi né fate, ma ricche di situazioni tanto incredibili quanto concretamente reali, come quelle che mamma Ellen deve affrontare ogni giorno con la sua simpatica e scatenata figlia. Quindi, largo spazio alle «birbonate», ai giochi e ai pasticci combinati da una bimba di nome Renèe e dai suoi amici: Noa, Bruno, Matilde e quel golosone e combinaguai del pupazzo Leo.Attraverso le peripezie dei protagonisti, i lettori in erba possono imparare in maniera intuitiva e divertente ciò che è giusto e ciò che non lo è, migliorando la propria comprensione del mondo facendosi un sacco di risate.L’opera è composta da 366 fiabe: una introduttiva e le restanti da leggersi una al giorno per un anno, magari la sera, per accompagnare i bimbi nel mondo dei sogni. Dopo il volume «Inverno» e il volume «Primavera» ecco il III libro della serie con le sue 92 storie didattiche dedicate alle vacanze, al mare, alla montagna e a tutti i giochi estivi... fino all’arrivo dell’autunno.*

*l’opera russa da Glinka a Šostakovič*

*DARK KISS (Versione italiana)*

*Tutte le fiabe*

*il sogno di un cardinale : collezioni e artisti di Ferdinando de' Medici*

*Morfologia della fiaba*